

**FARE PACE CON IL MONDO. UNO SGUARDO MULTIFOCALITÀ SULLA REALTÀ
RASSEGNA “LE GRANDI CORRENTI DEL PENSIERO CONTEMPORANEO”, PROMOSSA
DALL’ASSOCIAZIONE IL PAGURO (COMO) CON IL PATROCINIO ED IL SUPPORTO DEL
COMUNE DI COMO, L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL’INSUBRIA E RUNIPACE**

MASSIMO MARASSI (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

In cammino verso la pace: la giustizia (20 febbraio 2026)

Una riflessione sul tema della pace come percorso filosofico e umano, interrogandosi sul significato della giustizia come unica virtù generale, non limitata alla pratica dei tribunali, nel cammino verso una convivenza possibile.

MAURO MAGATTI (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Meccanizzare l’umano o umanizzare il mondo (27 febbraio 2026)

L’incontro affronta il rapporto tra tecnologia e umanità, mettendo a confronto i processi di digitalizzazione estesi al globo intero e le possibilità di una rinnovata umanizzazione del mondo contemporaneo attraverso la costruzione di una convivialità delle culture.

GIOVANNI LANZONE (Fondazione Patria della Bellezza, Milano)

Fare pace con il tempo – corsi, ricorsi e incroci (6 marzo 2026)

L’intervento propone una riflessione sul rapporto tra tempo e pace, tra memoria, trasformazione e possibilità di riconciliazione nei processi individuali e collettivi per non avvilupparci in ciò che ci è noto, per proiettare il fare anima nel fare cose.

ANTONIO ANGELUCCI (Università degli Studi dell’Insubria)

La fratellanza umana come orizzonte di pace: fondamenti e sfide (13 marzo 2026)

L’incontro approfondisce il tema della fratellanza umana come fondamento della pace, mettendone in luce le radici metafisiche e religiose in un pluralismo del trascendente, nelle pratiche di dialogo interreligioso, con le sue implicazioni giuridiche e le sfide nel contesto contemporaneo.

ROBERTO CORNELLI (Università degli Studi di Milano)

Per una pace possibile (20 marzo 2026)

A partire da una prospettiva criminologica e dalle esperienze storiche di riconciliazione dei conflitti, l’intervento esplora le condizioni e i percorsi attraverso cui è possibile pensare e ricostruire una pace concreta nelle relazioni sociali, superando le scorie, i traumi lasciati dalla violenza e dalle guerre.